

TRIBUNALE DI FERMO

PROC. RG.E. N. 196/2017

AVVISO DI VENDITA SENZA INCANTO CON MODALITA' ASINCRONA DELEGATA AL DOTTORE COMMERCIALISTA EMANUELE CORRADI

Il sottoscritto Dott. EMANUELE CORRADI, Dottore Commercialista, con studio in Fermo in Viale Trieste 33, vista l'ordinanza di vendita emanata dal Giudice Delegato in data 26 settembre 2023, con la quale è stata disposta la vendita dei beni pignorati nel procedimento esecutivo **RG.E. N. 196/2017 del TRIBUNALE DI FERMO**, promossa da "INTESA SAN PAOLO" oggi "INTRUM ITALY S.P.A. mandataria di PENELOPE SPV S.r.l.", con cui sono state delegate al sottoscritto Dottore Commercialista le relative operazioni, ai sensi degli articoli 569 e 591 bis c.p.c,

COMUNICA

che il giorno **24 giugno 2026 alle ore 10:00** presso lo studio del Dott. Emanuele Corradi sito in Viale Trieste n. 33 a Fermo si svolgerà la vendita senza incanto in modalità telematica asincrona dei lotti sotto descritti, tramite la piattaforma www.spazioaste.it come di seguito descritto e comunque in conformità alle disposizioni impartite con l'ordinanza di delega delle operazioni di vendita.

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO 1) unità immobiliare sub 6 - F/3 unità in corso di costruzione di mq 85,00

AGGIUDCATO

LOTTO 2) unità immobiliare sub 24 - F/3 unità in corso di costruzione di mq 58,00

Destinazione cantina e ulteriori mq 24,00 con destinazione garage. All'unità immobiliare si accede tramite corte comune (sub 3 b.c.n.c. ai sub 6 e 24). Internamente le pareti sono intonacate ma prive di tinteggiatura, è presente il massetto ma non sono stati ancora posati i pavimenti. L'unità immobiliare internamente risulta essere divisa con tramezzi in laterizio.

Sul lato ovest, in aderenza, è presente un garage anch'esso in corso di costruzione, con una SUL di mq 26,00.

LOTTO 3) unità immobiliare sub 20 a destinazione cantina con una SUL di mq 8,00

All'unità immobiliare si accede dal corridoio condominiale. Internamente le pareti sono intonacate e tinteggiate, è presente un pavimento in piastrelle di ceramica.

LOTTO 4) unità immobiliare sub 21 a destinazione cantina con una SUL di mq 18,00 e con un'altezza di mt 2,70.

All'unità immobiliare si accede dal corridoio condominiale. Internamente le pareti sono intonacate ma manca la tinteggiatura e il pavimento.

Si precisa che non è stata ancora realizzata una parete di divisione perimetrale dell'unità.

L'altezza interna risulta non conforme e pertanto è necessaria una pratica in sanatoria per un importo spesa di euro 2.500,00.)

LOTTO 5) unità immobiliare sub 22 a destinazione cantina con una SUL di mq 21,00.

All'unità immobiliare si accede dal corridoio condominiale. Internamente le pareti sono intonacate e tinteggiate, è presente un pavimento in piastrelle di ceramica.

Si precisa che non è stata ancora realizzata una parete di divisione perimetrale dell'unità.

L'altezza interna risulta non conforme e pertanto è necessaria una pratica in sanatoria per un importo spesa di euro 2.500,00.

In tutte le cinque unità immobiliari oggetto di stima, non sono ancora stati ultimati i lavori e pertanto non è stata ancora depositata l'Agibilità presso l'ufficio tecnico del Comune.

Non sono state effettuate verifiche specifiche né delle strutture portanti né degli impianti esistenti delle varie unità immobiliari sopra descritte.

REGOLARITA' EDILIZIO/URBANISTICA

Da accesso agli atti presso il Comune di Fermo, si è presa visione della seguente documentazione autorizzativa dell'immobile:

- Permesso di Costruire prot. 48549 del 04/12/2003 prat. N. 1097/2003
- Variante al PDC prot. 26809 del 06/06/2005

I beni oggetto di perizia non sono terreni ed essendo di proprietà di un privato la vendita non è soggetta ad IVA.

Gli immobili sono censiti al Catasto Fabbricati del Comune di Fermo come segue:

- **Foglio 44 Particella 736 Subalterno 6**

Categoria F/3 (Fabbricato in corso di costruzione) – Via Pietro Paolo Rubens SNC – Piano S1

- **Foglio 44 Particella 736 Subalterno 20**

Categoria C/2 (Magazzini e locali di deposito) – classe 2 – Consistenza 7 mq – Superficie catastale 8 mq – rendita €10,85 – Via Pietro Paolo Rubens n.56 – Piano S1

- **Foglio 44 Particella 736 Subalterno 21**

Categoria C/2 (Magazzini e locali di deposito) – classe 2 – Consistenza 17 mq – Superficie catastale 18 mq – rendita € 26,34 – Via Pietro Paolo Rubens SNC – Piano S1

- **Foglio 44 Particella 736 Subalterno 22**

Categoria C/2 (Magazzini e locali di deposito) – classe 2 – Consistenza 19 mq – Superficie catastale 22 mq – rendita € 29,44 – Via Pietro Paolo Rubens SNC – Piano S1

- **Foglio 44 Particella 736 Subalterno 24**

Categoria F/3 (Fabbricati in costruzione) – Via Pietro Paolo Rubens SNC – Piano S1

ELENCO FORMALITA'

Dalle visure ipocatastali effettuate sugli immobili pignorati, risultano le seguenti iscrizioni e trascrizioni:

- 19/08/2008 Annotazione – RP 1336 RG 8201 – Atto notarile pubblico – Annotazione a iscrizione RP 142 del 24/01/2006 derivante da frazionamento in quota, capitale € 110.000,00; ipoteca € 165.000,00; a favore di Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A. contro _____, per gli immobili censiti al Foglio 44 Particella 736 Subalterni 3, 6, 7, 12, 13, 14, 16, 17, 20, 21, 22, 24, 36 del Comune di Fermo
- 23/11/2015 Iscrizione – RP 1273 RG 7855 – Atto giudiziario – Ipoteca giudiziale derivante da Decreto ingiuntivo, capitale € 5.183,00; totale € 9.000,00; a favore di Condominio Domus Aurea contro _____, per gli immobili censiti al Foglio 44 Particella 736 Subalterni 6, 20, 21, 22, 24 del Comune di Fermo
- 04/10/2017 Trascrizione – RP 5411 RG 7565 – Atto giudiziario - Atto esecutivo o cautelare derivante da verbale di pignoramento immobili a favore di Intesa San Paolo contro _____, per gli immobili censiti al Foglio 44 Particella 736 Subalterni 6, 20, 21, 22, 24 del Comune di Fermo

Alla data del sopralluogo effettuata il 02 maggio 2023 alla presenza del custode ivg marche ed al CTU i lotti sopra descritti risultano:

Il compendio immobiliare è costituito da unità immobiliari in corso di costruzione e da altri tre locali, uso cantina/magazzino. Il tutto facente parte di una palazzina in zona periferica del Comune di Fermo in Via Pietro Paolo Rubens. Stante la piena proprietà del compendio immobiliare in capo al debitore, non si rilevano altri comproprietari da avvisare ex art. 599 c.p.c.

Il compendio immobiliare è composto da immobili in corso di costruzione siti al piano secondo sotto strada di una palazzina plurifamiliare in zona periferica del Comune di Fermo, quartiere Tirassegno. Le due particelle oggetto di pignoramento, sub 6 e sub 24, risultano intercomunicanti sia internamente che da Via Lanfranchi 12. Trattasi di un appartamento effettivo privo di impiantistica e sostanzialmente al grezzo, cui si accede da un vano garage aperto.

Tale immobile è munito di piccola corte, anch'essa al grezzo, antistante il portone di accesso (privo di chiave).

Oltre all'appartamento, oggetto di pignoramento vi sono altri tre locali all'interno della palazzina, uso cantina/magazzino per i quali occorre un ulteriore sopralluogo con l'ausilio del fabbro in quanto chiusi.

Successivamente, con l'ausilio del fabbro, si accedeva a tali locali mancanti (due cantine rispettivamente al lato sinistro e destro dell'ascensore).

La prima cantina è composta da due locali (sub 21 e sub 22) unificati in unico locale con doppia porta. La seconda cantina è un piccolo locale ingombro di beni di alcun valore commerciale di cui è sconosciuta la proprietà.

STATO DI OCCUPAZIONE. Gli appartamenti risultano liberi da persone.

CONDOMINIO. Il compendio immobiliare oggetto della procedura in questione non risulta formalmente costituito in condominio.

N.B. si precisa che nelle visure catastali l'intestatario risulta essere con partita iva n. _____ quale ditta individuale, la quale è cessata in data 29/01/2019.

Tutte le indicazioni di natura edilizia, urbanistica e catastale sono state desunte dalla perizia tecnica redatta dal CTU Perito **Dott. Ing. Calabrò Francesco** data 14/06/2023 che si richiama espressamente, e potrà essere consultata sul sito internet www.astalegale.net, sul PORTALE VENDITE PUBBLICHE all'indirizzo internet <https://pvp.giustizia.it/pvp/> e sul sito del Tribunale di Fermo all'indirizzo internet <http://www.tribunale.fermo.it/>.

MODALITA' DELLA VENDITA SENZA INCANTO

I Lotti vengono posti in vendita al prezzo base d'asta:

- **LOTTO UNO AGGIUDICATO;**

- **LOTTO DUE** viene posto in vendita al prezzo base asta Euro 25.945,31 (VENTICINQUE MILA NOVECENTOQUARANTACINQUE VIRGOLA TRENTUNO) oltre imposte di legge, con offerta minima non inferiore ad Euro 19.458,98 (DICIANNOVEMILA QUATTROCENTOCINQUANTOTTO VIRGOLA NOVANTOTTO);
- **LOTTO TRE** viene posto in vendita al prezzo base asta Euro 1.755,00 (MILLESETTECENTOCINQUANTACINQUE VIRGOLA ZERO ZERO) oltre imposte di legge con offerta minima non inferiore ad Euro 1.616,25 (MILLE SEICENTOSIEDICI VIRGOLA VENTICINQUE);
- **LOTTO QUATTRO** viene posto in vendita al prezzo base asta Euro 1.476,56 (MILLE QUATTROCENTOSETTANTASEI VIRGOLA CINQUANTASEI) oltre imposte di legge con offerta minima non inferiore ad Euro 1.107,42 (MILLE CENTOSETTE VIRGOLA QUARANTADUE);
- **LOTTO CINQUE** viene posto in vendita al prezzo base asta Euro 1.898,44 (MILLE OTTOCENTONOVANTOTTO VIRGOLA QUARANTAQUATTRO) oltre imposte di legge con offerta minima non inferiore ad Euro 1.423,83 (MILLE QUATTROCENTOVENTITRE VIRGOLA OTTANTATRE);

In caso di gara le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori ad Euro 1.000,00 (mille virgola zero zero).

PREDISPOSIZIONE ED INVIO DELL'OFFERTA CON MODALITA' TELEMATICA

Le offerte di acquisto, che sono irrevocabili salvo i casi di cui all'art. 571 co. 3 c.p.c., dovranno essere fatte pervenire dagli offerenti **unicamente attraverso la modalità telematica** come in seguito meglio descritto.

La presentazione dell'offerta comporta la conoscenza del presente avviso, della perizia e degli altri documenti e costituisce accettazione delle condizioni delle vendite.

Assistenza

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattare il call-center al numero 02.800.300 dalle ore 9.30 alle ore 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.30 dal lunedì al venerdì, esclusi festivi.

MODALITA' TELEMATICA

L'offerta irrevocabile di acquisto ai fini della partecipazione alla gara deve essere fatta pervenire dall'offerente, a pena di inefficacia, entro le ore 12:00 del quinto giorno lavorativo (esclusi sabati, domeniche e festivi) antecedente a quello fissato dal delegato per la vendita telematica; essa deve essere redatta mediante il Modulo Web ministeriale "Offerta Telematica" accessibile tramite apposita funzione "INVIA OFFERTA" presente all'interno del portale www.spazioaste.it, compilando la schermata con i dati della presente procedura e seguendo le indicazioni del gestore. Una volta inseriti i dati ed i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it. L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. N.32/2015.

In alternativa è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. 32/2015).

Resta fermo che mediante una determinata casella di posta elettronica certificata potrà essere trasmessa una sola offerta (a nome di uno o più soggetti che intendano acquistare congiuntamente, anche a mezzo di mandatario o di un procuratore legale che partecipi per persona da nominare).

L'offerta di acquisto è irrevocabile, salvo i casi previsti dall'art. 571 co.3 c.p.c., e dovrà riportare i dati identificativi previsti dall'art. 12 del D.M. 2/2015:

- cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale o P.IVA, residenza, domicilio del soggetto offerente;
- qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato o non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, deve indicare il codice fiscale rilasciato dal paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 co. 2 D.M. 26.2.2015;

- per escludere il bene dalla comunione legale è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179 c.c.;
- se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta o, in alternativa, trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, da uno dei genitori, previa autorizzazione del giudice tutelare;
- se l'offerente è un interdetto, inabilitato o un soggetto sottoposto ad amministrazione di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta, salvo che venga trasmessa tramite PEC per la vendita telematica, dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice tutelare;
- se l'offerente agisce quale legale rappresentante di altro soggetto (persona fisica), deve allegare certificato del registro delle imprese o visura camerale da cui risultino i poteri oppure la procura o la delibera che giustifichi i poteri.

L'offerta potrà essere presentata per persona da nominare, ma solo da un avvocato, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., salva la necessità che il mandato da depositare ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 583 c.p.c. rivesta la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, con la conseguenza che, in mancanza, l'aggiudicazione fatta in favore del procuratore legale diventerà definitiva a nome di quest'ultimo.

L'offerta dovrà contenere:

- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o ogni altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura (Delegato);
- la data delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto nonché il termine per il versamento del saldo del prezzo (in ogni caso non superiore ai 120 giorni dall'aggiudicazione);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'ora e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione, che dovrà riportare la causale "Proc. Esecutiva n. 196/2017 RG.E., lotto n. ..., versamento cauzione";
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente;
- documentazione attestante il versamento della cauzione tramite bonifico bancario sul conto indicato in avviso (segnatamente, copia della contabile dell'operazione), da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto di bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali;
- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salvo la facoltà del deposito successivo, all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è un interdetto, inabilitato o amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale dell'offerente e di chi sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri, nonché documento e codice fiscale del rappresentante;
- se l'offerta non è fatta personalmente, ma a mezzo di **un mandatario** (art. 579 co. 2 c.p.c.), copia per immagine della **procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata** in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata.

L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, deve versare, a titolo di cauzione, una somma pari (o comunque non inferiore) al **dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura avente il seguente IBAN IT44X0103069452000001890608- Causale: Proc. Esecutiva n. 196/2017 RG.E., lotto n. ..., versamento cauzione.**

Ferme restando le modalità e i tempi di presentazione dell'offerta, come innanzi disciplinati, **l'accredito delle somme versate a titolo di cauzione dovrà risultare il giorno fissato per la vendita telematica** e in un congruo tempo anteriore all'apertura della vendita stessa; in caso contrario, qualora il Professionista delegato non riscontri l'accredito effettivo della cauzione sul conto corrente sopra indicato, **l'offerta sarà inammissibile.**

In sintesi, quanto alle cause di inefficacia e inammissibilità dell'offerta, oltre alle cause sopra riportate nel presente avviso, si richiama l'art. 571, co. 2 c.p.c., per cui *“L'offerta non è efficace se perviene oltre il termine stabilito ai sensi dell'art. 569, terzo comma, se è inferiore di oltre un quarto al prezzo stabilito nell'ordinanza o se l'offerente non presta cauzione, con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita, in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto”*.

L'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica, salvo che sia esentato ai sensi del DPR n. 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel “manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica” presente sul sito pst.giustizia.it.

In caso di mancata aggiudicazione, il Delegato, senza richiedere apposita autorizzazione al GE, provvederà nel più breve tempo possibile a restituire l'importo versato dall'offerente non aggiudicatario a titolo di cauzione, esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente da cui proviene la somma accreditata (al netto degli eventuali oneri bancari).

Modalità della vendita telematica asincrona

- **Il Gestore per la vendita telematica è la società ASTA LEGALE attraverso il portale www.spazioaste.it.**
- **Il referente della Procedura, incaricato delle operazioni di vendita è il Dott. Emanuele Corradi.**

Esame delle offerte

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara saranno effettuati tramite il portale innanzi indicato. Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal Professionista Delegato alla data e nell'ora indicati nell'avviso di vendita.

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica, cui non potranno avere accesso altri interessati, a qualunque titolo, diversi dagli stessi offerenti ammessi, avrà luogo tramite l'area riservata del **portale del Gestore designato** accedendo alla stessa con le credenziali personali e in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Nel giorno prefissato il Professionista delegato:

- verificherà la validità e la tempestività delle offerte;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari e tempestive;

- provvederà a dare avviso di ogni fatto sopravvenuto rilevante in ordine alla condizione giuridica o di fatto del bene, di cui sia venuto a conoscenza;
- dichiarerà aperta la gara.

I dati personali di ciascun offerente non saranno visibili agli altri offerenti e alle parti della procedura; a tal fine, il Gestore della vendita telematica procederà a sostituire automaticamente gli stessi con pseudonimi o altri elementi distintivi in grado di assicurare l'anonimato.

Gara e aggiudicazione

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta per un importo pari o superiore al prezzo base l'immobile verrà provvisoriamente aggiudicato all'unico offerente.

Nel caso sia pervenuta un'unica offerta inferiore al prezzo base in misura non superiore ad un quarto l'immobile verrà aggiudicato salvo che non ci sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'articolo 588 c.p.c. (ex art 572 c.p.c.).

In caso di pluralità di offerte valide si procederà con la gara telematica ASINCRONA tra gli offerenti partendo, come prezzo base per la gara, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara potranno partecipare, tramite connessione telematica, tutti gli utenti le cui offerte sono state ritenute valide.

Non sono ammesse offerte in aumento presentate con importi decimali.

La gara telematica asincrona avrà la durata di 2 (due) giorni, dal 24.06.2026 ore 10.00 al 26.06.2026 ore 10.00.

Qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 10 minuti prima del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di 10 minuti per dare la possibilità a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci, e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento.

Se, invece, gli offerenti non diano luogo alla gara mediante formulazione di offerte in aumento, il Delegato aggiudicherà tenendo conto, nell'ordine: dell'offerta originaria più alta, di quella assistita da cauzione più elevata, di quella che prevede tempi più brevi e forme di pagamento più convenienti per la procedura e, in ultima analisi, dell'offerta presentata per prima.

Prima di dare corso all'eventuale gara ai sensi dell'art. 573 co. 1 c.p.c., il Delegato, in caso di presentazione dell'istanza di assegnazione ai sensi degli artt. 588-589 c.p.c., ne renderà edotti gli offerenti.

Se il prezzo offerto è inferiore rispetto al prezzo-base in misura non superiore ad un quarto e non vi sono altre offerte (c.d. prezzo minimo), il Professionista Delegato, ex art. 591 bis, co. 3, n. 3) c.p.c., **provvederà a deliberare anche sull'offerta al c.d. prezzo minimo**, non aggiudicando solo nel caso

in cui in base alle circostanze di fatto specifiche e concrete vi sia la seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita o qualora sia stata presentata istanza di assegnazione, provvedendo nel primo caso ad indire una nuova vendita e nel secondo a deliberare sull'istanza di assegnazione ex artt. 590 e 591 co. 3 c.p.c. (v. art. 591-bis co. 3, n. 7). Il Delegato si asterrà dall'aggiudicazione, rimettendo gli atti al GE, allorquando, in presenza dell'istanza di assegnazione, il prezzo raggiunto dagli offerenti all'esito della gara non superi il prezzo-base, dovendo viceversa aggiudicare nel caso contrario.

Ogni offerente ammesso alla gara è libero di parteciparvi o meno.

Le offerte in aumento sull'offerta più alta non potranno essere inferiori a Euro 1.000,00.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida. L'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Ogni rilancio effettuato verrà comunicato ai partecipanti mediante *email e sms*.

Alla scadenza del termine della gara sopra indicato, l'offerente che avrà effettuato l'offerta più alta sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene.

Una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara:

- tramite la piattaforma suindicata sarà visibile a tutti i partecipanti l'offerta recante il prezzo maggiore nonché al Delegato l'elenco delle offerte in aumento;
- il Professionista delegato provvederà ad effettuare l'aggiudicazione avvalendosi della piattaforma;
- tutte le comunicazioni ai partecipanti relative alla fase di gara avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata o di posta elettronica certificata per la vendita telematica all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS (tali strumenti di comunicazione sono di ausilio ovvero di supporto alla consultazione e partecipazione alla vendita); resta fermo che la piattaforma sarà l'unico canale ufficiale per seguire lo svolgimento della vendita e per la partecipazione alla gara; l'eventuale mancata ricezione di comunicazioni tramite posta elettronica e/o SMS non invalida lo svolgimento della vendita, né può dar luogo ad alcuna doglianza da parte dei concorrenti. Qualora nessuno degli offerenti ammessi a partecipare alla gara telematica intenda parteciparvi verrà dichiarato aggiudicatario provvisorio l'offerente che ha presentato la migliore offerta irrevocabile di acquisto e, nel caso di offerte tutte uguali, il bene sarà aggiudicato all'offerente che ha indicato la forma di pagamento più vantaggiosa per la procedura, ed in caso di uguali forme di pagamento chi avrà inviato l'offerta per primo.

- Entro 48 ore dall'aggiudicazione del bene il Delegato o direttamente il Gestore che le detiene, provvederà alla restituzione delle cauzioni ricevute dai non aggiudicatari mediante bonifico bancario, al netto degli oneri bancari.
- Terminata la gara il Giudice/Delegato aggiudica definitivamente il lotto ovvero dà atto che l'asta è andata deserta.

Modalità di versamento del saldo prezzo da parte dell'aggiudicatario

In caso di aggiudicazione, la somma versata in conto cauzione sarà imputata ad acconto sul prezzo di aggiudicazione.

L'aggiudicatario dovrà, entro il termine perentorio di 120 giorni dall'aggiudicazione o entro il diverso inferiore termine indicato nell'offerta - a pena di decadenza, senza applicare la c.d. sospensione feriale e non prorogabile al giorno successivo qualora l'ultimo giorno sia festivo, versare il saldo prezzo (differenza tra prezzo di aggiudicazione e quanto versato in c/cauzione).

Il mancato versamento del saldo prezzo nei modi e nei termini indicati, così come il mancato perfezionamento della vendita per qualsiasi fatto o colpa addebitabile all'aggiudicatario comporterà la decadenza di quest'ultimo dall'aggiudicazione, con conseguente perdita della cauzione già versata che verrà incamerata dalla procedura.

Alla scadenza in caso di mancato versamento del saldo, il Delegato: **1.** si asterrà dal depositare eventuali istanze di proroga, anche se pervenutegli dall'aggiudicatario, trattandosi, per legge, di termine perentorio e perciò non prorogabile; **2.** segnalerà con apposita istanza l'inadempimento dell'aggiudicatario, chiedendo l'adozione dei provvedimenti ex art. 587 c.p.c. di competenza del GE (revoca dell'aggiudicazione e perdita della cauzione, con le ulteriori conseguenze di legge); **3.** con la stessa istanza segnalerà se il mancato versamento del saldo si sia già verificato all'esito di altri tentativi di vendita del bene pignorato e se sussistano elementi di fatto che consentano di riferire tali inadempimenti reiterati ad una stessa persona fisica o società. Di seguito al provvedimento del GE ex art. 587 c.p.c., il Delegato procederà sollecitamente ad un nuovo esperimento di vendita allo stesso prezzo base del precedente.

Gli effetti traslativi si produrranno solo al momento dell'emissione del decreto di trasferimento da parte del Giudice, previa verifica del corretto ed integrale versamento del saldo e delle spese di vendita. Con l'emissione del decreto di trasferimento verrà trasferito altresì all'aggiudicatario il possesso giuridico dell'immobile; da tale data, pertanto, andranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario tutti i relativi vantaggi ed oneri, ivi comprese le spese anche condominiali di ordinaria e straordinaria manutenzione.

Il pagamento delle spese condominiali è regolato dall'art. 63, 2° comma, delle Disposizioni di Attuazione del Codice Civile.

Tutte le spese relative alla vendita quali ad esempio i.v.a. (se dovuta), imposta di registro, imposte ipotecarie e catastali, spese per bolli ed oneri di qualsiasi genere connesse al trasferimento degli immobili ivi compresa la parte del compenso spettante al professionista per le operazioni successive alla vendita, come liquidato dal giudice dell'esecuzione, sono a carico dell'aggiudicatario senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti della procedura. L'importo versato a titolo di spese di vendita non comprende le somme necessarie alla cancellazione delle formalità pregiudizievoli, che verranno quantificate all'esito dell'aggiudicazione e che verranno richieste successivamente. Laddove le somme versate a titolo di spese presuntive di vendita risultassero superiori a quelle effettivamente necessarie a tal fine, la procedura procederà all'esito dei dovuti conguagli, alla restituzione in favore dell'aggiudicatario delle somme eccedenti.

A norma dell'art. art. 46 D.P.R. 6-6-2001 n. 380, l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare a proprie esclusive spese domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto emesso dalla autorità giudiziaria.

CONDIZIONI DELLA VENDITA

La vendita dei cespiti pignorati è disciplinata dalle seguenti condizioni:

1. Gli immobili pignorati sono posti in vendita nella consistenza indicata nella perizia redatta dallo stimatore, che deve intendersi qui interamente richiamata e trascritta quanto alle indicazioni della normativa relativa alla regolarità urbanistica degli immobili si richiamano le indicazioni e gli accertamenti operati dall'Esperto (in ogni caso l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni di cui all'art.46 quinto comma del DPR 380/2001, dovrà presentare domanda di permesso di costruire in sanatoria entro 120 giorni dalla comunicazione del decreto di trasferimento).
2. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, pesi e vincoli; la vendita è a corpo e non a misura (eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo);
3. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi o la mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo; l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere – ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle

leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore- per qualsiasi non considerati, anche se occulti e/o comunque non evidenziati in perizia, nonché qualunque altra difformità o vizio anche rispetto allo stato dell'immobile al momento dell'accesso da parte dell'aggiudicatario per la visita non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

4. Le informazioni sul regime fiscale a cui è assoggettata la vendita (imposte sul trasferimento, agevolazioni ecc.) saranno fornite dal professionista delegato.
5. L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti (se esistenti al momento della vendita eventuali iscrizioni o trascrizioni saranno cancellate a spese della procedura e a cura della società preposta; sono a carico dell'aggiudicatario gli oneri fiscali relativi al decreto di trasferimento).
6. La proprietà del bene ed i conseguenti oneri saranno a favore ed a carico dell'aggiudicatario dalla data di efficacia del decreto di trasferimento, e in ogni caso non prima del versamento dell'intero prezzo e dell'importo delle spese, diritti ed oneri conseguenti al trasferimento.
7. Laddove interessato, l'aggiudicatario, nei trenta giorni dal versamento del saldo prezzo, dovrà depositare istanza per l'emissione dell'ordine di liberazione del lotto; sarà onere del Delegato trasmettere la richiesta al Giudice dell'Esecuzione unitamente alla bozza del Decreto di trasferimento.
8. A norma dell'art. 46 D.P.R. 6-6-2001 N. 380 l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare a proprie esclusive spese domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto emesso dall'autorità giudiziaria.
9. Tutte le attività prescritte dalla legge ex art. 571 seguenti C.P.C. saranno effettuate dal sottoscritto delegato.
10. Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

Ove il creditore precedente o un creditore intervenuto abbiano azionato un contratto di mutuo fondiario si rinvia alle disposizioni del Giudice Delegato contenute nella Ordinanza di Delega al paragrafo VIII.

PUBBLICITA'

Il presente avviso sarà pubblicato sul PORTALE VENDITE PUBBLICHE, almeno 90 giorni prima della data della vendita, nello stesso termine è trasmesso al Gestore che provvederà all'inserzione sul sito internet www.astalegale.net sul sito del Tribunale di Fermo, avendo cura di rispettare il termine minimo di 45 giorni liberi tra il compimento di tali ulteriori forme di pubblicità ed il termine per la presentazione delle offerte nella vendita senza incanto.

I lotti potranno essere visionati previo accordo con il Custode ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE, Via Cassolo n. 35 – 60030 MONSANO (AN) Tel. 0731/605180 Email: infovisite@ivgmarche.it .

Fermo, li 20 marzo 2026

Il delegato
Dott. Emanuele Corradi